



# COMUNE DI ZUGLIANO

Provincia di Vicenza

**COPIA**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <b>N. 21</b><br>Reg. delib. | Ufficio competente<br>RAGIONERIA/TRIB<br>UTI |
|-----------------------------|--|

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

|                |  |
|----------------|--|
| <b>OGGETTO</b> | Approvazione delle nuove tariffe ai fini della tassa rifiuti (TARI) anno 2023. |
|----------------|--|

Oggi **venti** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

|                      | Presente/Assente |                           | Presente/Assente |
|----------------------|------------------|---------------------------|------------------|
| MACULAN Sandro       | Presente         | DALLE CARBONARE<br>Davide | Presente         |
| FARRESIN Paola       | Presente         | BRAZZALE Franco           | Presente         |
| DAL BIANCO Cristiano | Presente         | SIMONATO Mirko            | Presente         |
| DALLA RICCA Chiara   | Presente         | BOSCARIOL Davide          | Presente         |
| BOZZETTO Silvia      | Presente         | SARTORI Paola             | Presente         |
| ROSSI Marco          | Presente         | MIOTTI Margherita         | Presente         |
| CAROLLO Manola       | Presente         |                           |                  |

Presenti 13 Assenti 0

Vengono dal Sig. Presidente nominati scrutatori i seguenti consiglieri:

BOZZETTO Silvia  
ROSSI Marco  
MIOTTI Margherita

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Zанrosso Emanuela.

Constatato legale il numero degli intervenuti, MACULAN Sandro nella sua qualità di SINDACO, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

|                |  |
|----------------|--|
| <b>OGGETTO</b> | Approvazione delle nuove tariffe ai fini della tassa rifiuti (TARI) anno 2023. |
|----------------|--|

Il Sindaco concede la parola all'Assessore Dalle Carbonare che illustra la delibera.

Il Sindaco evidenzia che le tariffe sono modificate, ma non dipendono da cambiamenti del servizio, bensì dalla modifica normativa nazionale, indipendentemente dal fatto che sia migliorata la raccolta differenziata. Evidenzia che domani, 21 aprile 2023, il Consiglio di bacino premierà il comune di Zugliano che è un comune "riciclone".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il *"metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2"*;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**Considerato** che l'articolo 1 comma 683 della legge 147/2013 dispone: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

L'articolo 3 comma 5 quinquies del Decreto Legge 228/2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 15/2022 ha modificato parzialmente il quadro di riferimento prevedendo che " a decorrere dall'anno 2022 i Comuni possono approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno";

l'articolo 1, comma 651, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e successive modifiche stabilisce che il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, ha espressamente attribuito all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), tra le altre, specifiche funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di:

- 1) “predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’”;
- 2) “approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento”;
- 3) “verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”;

**Considerato che:** - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26/05/2022 avente ad oggetto: “Presenza d’atto Piano Economico Finanziario per la gestione dei rifiuti urbani. Quadriennio 2022-2025” è stato preso atto del Piano economico finanziario quadriennale proposto da Gestore e Comune;

**Considerato che** con deliberazione dell’Assemblea del Consiglio di Bacino Vicenza n. 12 del 13/05/2022 avente ad oggetto: “Validazione PEF 2022 dei comuni afferenti il consiglio di bacino - Sesta parte, in applicazione della Delibera ARERA 363/2021/R/RIF” sono stati validati i dati contabili;

Dato atto che:

- il piano economico finanziario per la gestione dei rifiuti urbani quadriennio 2022-2025, quantifica per l’anno 2023 il costo complessivo del servizio, I.V.A inclusa in € 540.781,00, distinti in euro 126.908,00 per la quota fissa ed euro 413.873,00 per la quota variabile;

Vista la proposta di determinazione tariffaria e la relativa relazione di accompagnamento All. A) , elaborata dalla ditta PC Planet Service srl Servizi e tecnologie per la gestione dei rifiuti, secondo i criteri e le metodologie sopra richiamati, acquisita al protocollo generale al n. 3724 del 12/04/2023;

**Ritenuto** di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell’allegato “A” succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base a: potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze; studi sull’effettiva produttività dei rifiuti; informazioni specifiche sui costi fornite dal gestore, ecc.), come segue:

- 77% a carico delle utenze domestiche;
- 23% a carico delle utenze non domestiche;

**Ritenuto**, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all’art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all’anno 2023, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell’allegato “A” della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

**Ricordato che** la misura tariffaria per la TARI giornaliera é determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo pari al 50% per cento;

**Ritenuto**, altresì, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all’anno 2023:

- prima rata: 16 giugno 2023
- seconda rata: 16 dicembre 2023

Ritenuto, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2023, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato A) della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

**Dato atto** che la variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.

La distribuzione del carico impositivo è influenzato da diversi elementi quali:

- composizione dei costi totali di gestione;
- ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.

Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione; in particolare la tariffa binomia a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

$$T_n = (CG+CC)n-1 (1+I_{pn}-X_n)+ CK_n (1)$$

dove tali simboli rappresentano:

- **T<sub>n</sub>** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CG<sub>n-1</sub>** CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC  
Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CC<sub>n-1</sub>** CARC+CGG+CCD  
Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **I<sub>pn</sub>** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **X<sub>n</sub>** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CK<sub>n</sub>** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

**Considerato che:**

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva*

*all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;*

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”;*
- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021 sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;*
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Vicenza sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

**DATO ATTO** che la Legge di bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022) ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025: il comma 775 dell'art. 1, infatti, prevede che: "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022; a tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023".

**ACQUISITI** i pareri favorevoli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di che trattasi;

**DATO ATTO** del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7), del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, agli atti;

**RICHIAMATA la DCC** n. 49 del 28/12/2022: "Approvazione della nota di aggiornamento intesa quale Documento Unico di Programmazione - DUP - 2023/2025 e del Bilancio di previsione finanziario 2023/2025";

**VISTO** il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**CON** la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti: 13  
Votanti: 13  
Favorevoli: 13 (unanimità)  
Contrari: //  
Astenuiti: //

### **DELIBERA**

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2023 con la relativa relazione di accompagnamento di cui all. "A" della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
4. di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Vicenza, nella misura del 5%;
5. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
6. di procedere alla pubblicazione della presente delibera nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, tenuto conto del termine previsto dal comma 229 dell'art. 1 della L. 29 dicembre 2022, n. 197.

Presenti: 13

Votanti: 13

Favorevoli: 13 (unanimità)

Contrari: //

Astenuti: //

L'integrale discussione è registrata su supporto informatico per essere conservata agli atti dell'Ufficio Segreteria.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 21 del 13-04-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

|                |  |
|----------------|--|
| <b>OGGETTO</b> | Approvazione delle nuove tariffe ai fini della tassa rifiuti (TARI) anno 2023. |
|----------------|--|

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO**  
F.to **MACULAN Sandro**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

**IL Segretario Comunale**  
F.to **Zanrosso Emanuela**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

## PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: Approvazione delle nuove tariffe ai fini della tassa rifiuti (TARI) anno 2023.**

### Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

\*per la motivazione indicata con nota:

Data 14-04-23

Il Responsabile del servizio  
F.to GOLIN MONICA

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

## **PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE**

**Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000**

**Oggetto: Approvazione delle nuove tariffe ai fini della tassa rifiuti (TARI) anno 2023.**

### **Regolarita' contabile**

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO**  
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole\* di regolarità contabile;*

\*per la motivazione indicata con nota:

**Data 14-04-23**

**Il Responsabile del servizio  
F.to GOLIN MONICA**

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 del 20-04-2023

**Oggetto: Approvazione delle nuove tariffe ai fini della tassa rifiuti (TARI) anno 2023.**

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 28-04-2023 fino al 13-05-2023 con numero di registrazione 359.

COMUNE DI ZUGLIANO

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 del 20-04-2023

**Oggetto: Approvazione delle nuove tariffe ai fini della tassa rifiuti (TARI) anno 2023.**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI ZUGLIANO li 28-04-  
2023

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

*(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)*

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

All. A)

**tariffe utenze domestiche anno 2023**

| TIPO UTENZA   | COMPONENTI   | Quota Fissa<br>(€/mq) | Quota Variabile<br>(€) |
|---------------|--------------|-----------------------|------------------------|
| RESIDENTI     | 1 Componente | 0,162532 €            | 66,225900 €            |
| RESIDENTI     | 2 Componenti | 0,190975 €            | 111,259512 €           |
| RESIDENTI     | 3 Componenti | 0,213323 €            | 139,074390 €           |
| RESIDENTI     | 4 Componenti | 0,231608 €            | 161,591196 €           |
| RESIDENTI     | 5 Componenti | 0,249893 €            | 201,326736 €           |
| RESIDENTI     | 6 Componenti | 0,264114 €            | 234,439686 €           |
| NON RESIDENTI | 1 Componente | 0,162532 €            | 66,225900 €            |
| SECONDE CASE  | 1 Componente | 0,162532 €            | 66,225900 €            |
| GARAGE        | 1 Componente | 0,162532 €            | - €                    |
| GARAGE        | 2 Componenti | 0,190975 €            | - €                    |
| GARAGE        | 3 Componenti | 0,213323 €            | - €                    |
| GARAGE        | 4 Componenti | 0,231608 €            | - €                    |
| GARAGE        | 5 Componenti | 0,249893 €            | - €                    |
| GARAGE        | 6 Componenti | 0,264114 €            | - €                    |

**tariffe utenze non domestiche anno 2023**

| <b>Cat</b> | <b>Descrizione categoria</b>  | <b>Quota Fissa</b> | <b>Quota Variabile</b> |
|------------|---|--------------------|------------------------|
| 1          | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto                                       | 0,148412 €         | 0,546037 €             |
| 2          | Cinematografi e teatri  | 0,106008 €         | 0,352737 €             |
| 3          | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta  | 0,204949 €         | 0,671611 €             |
| 4          | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi  | 0,289756 €         | 0,949568 €             |
| 5          | Stabilimenti balneari   | 0,134277 €         | 0,437394 €             |
| 6          | Esposizioni, autosaloni   | 0,169613 €         | 0,555914 €             |
| 7          | Alberghi con ristorante   | 0,424033 €         | 1,389784 €             |
| 8          | Alberghi senza ristorante   | 0,363962 €         | 1,189429 €             |
| 9          | Case di cura e riposo   | 0,353361 €         | 1,156978 €             |
| 10         | Ospedale  | 0,378096 €         | 1,243045 €             |
| 11         | Uffici, agenzie, studi professionali  | 0,466437 €         | 1,523824 €             |
| 12         | Banche ed istituti di credito   | 0,212017 €         | 0,694187 €             |
| 13         | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli        | 0,452302 €         | 1,485729 €             |
| 14         | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze  | 0,551243 €         | 1,803192 €             |
| 15         | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 0,275622 €         | 0,907240 €             |
| 16         | Banchi di mercato beni durevoli   | 0,385164 €         | 1,255744 €             |
| 17         | Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista                           | 0,473504 €         | 1,553454 €             |
| 18         | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista                  | 0,342760 €         | 1,123115 €             |
| 19         | Carrozzeria, autofficina, elettrauto  | 0,459370 €         | 1,501249 €             |
| 20         | Attività industriali con capannoni di produzione  | 0,286223 €         | 0,938281 €             |
| 21         | Attività artigianali di produzione beni specifici   | 0,328626 €         | 1,070910 €             |
| 22         | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie                                  | 2,113100 €         | 6,913647 €             |
| 23         | Mense, birrerie, amburgherie  | 1,812743 €         | 5,934449 €             |
| 24         | Bar, caffè, pasticceria   | 1,480583 €         | 4,846607 €             |
| 25         | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari                    | 0,805663 €         | 2,637062 €             |
| 26         | Plurilicenze alimentari e/o miste   | 0,752659 €         | 2,460694 €             |
| 27         | Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.   | 2,823356 €         | 9,244533 €             |
| 28         | Ipermercati di generi misti   | 0,551243 €         | 1,808836 €             |
| 29         | Banchi di mercato genere alimentari   | 1,236764 €         | 4,049422 €             |
| 30         | Discoteche, night club  | 0,367496 €         | 1,207772 €             |